



Assodolab

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in A.P. -
-70% - S1/BA

Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio

Sede Nazionale - Via Cavour, 76 - 76015 TRINITAPOLI BT - Italy
Rivista scientifica trimestrale dell'Assodolab - Distribuzione gratuita
Anno XXII - n. 1 - 31 Marzo 2021

Associazione Professionale Disciplinare

Ente accreditato e qualificato che offre formazione al personale della Scuola
D.M. 177/2000, Direttiva n. 90 del 01/12/2003, confluite nella Direttiva 170 del 21/03/2016
Decreto del Ministero dell'Istruzione - Ufficio VI - del 29 luglio 2005, Prot. n. 1281
e successivo decreto di riaccredito del 27/11/2008, Prot. n. 19590

Telmobile del Presidente 339.2661022 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03039870716 - Associazione iscritta all'Ufficio di Registro
di Trani e all'Albo delle Associazioni della «Città di Trinitapoli» - IBAN: IT31X0103078680000001097605

Website: www.assodolab.it - E-mail: redazione@assodolab.it - agostino.delbuono@assodolab.it - segreteria@assodolab.it

© Graphic Design | Agostino Del Buono

2020
2021

Titoli Artistici Musicali
Concorso Musicale Nazionale
Come pubblicare il proprio CD-Audio



Titoli artistici per gli insegnanti di strumento musicale nei vari ordini di scuola.

Titoli artistici: dove e come conseguirli.

TitoliArtistici.it

Laboratorio
Artistico Musicale
per la
valorizzazione
dei titoli artistici.

ASSODOLAB

Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio
Ente accreditato e qualificato dal MIUR
per la formazione del personale della Scuola
D.M. 177/2000, Direttiva n. 90 del 01/12/2003,
confluite nella Direttiva n. 170/2016.

Graphic Design Agostino Del Buono



Ente accreditato e qualificato dal MIUR - Direttiva 170/2016.



Nella foto, il prof. **Agostino Del Buono**, presidente nazionale dell'Assodolab, esperto in Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, Giornalista pubblicista, iscritto all'Albo Regionale della Puglia.

Per l'inclusione nella graduatorie di circolo e d'istituto di I e II fascia, ivi compreso l'insegnamento di strumento musicale nella Scuola Media e/o nei Licei Musicali, il docente che intende collocarsi in una buona posizione in graduatoria, deve provvedere in tempo utile e, senza alcun dubbio, prima dell'inoltro della domanda, ad «acquisire» o «raggranellare» un po' di punti validi, affinché sia collocato ai primi posti della graduatoria della Scuola o delle Scuole della provincia da lui scelte.

L'obiettivo è quello di avere quindi la possibilità di una supplenza breve o di durata annuale nel corso del bien-

nio o triennio di validità della graduatoria.

Accanto ai titoli di studio di accesso, alle abilitazioni, alle specializzazioni, agli altri titoli professionali e ai titoli di servizio, vi sono anche i «**titoli artistici**» da tener presente per l'inserimento nelle graduatorie di strumento musicale nelle Scuole Medie e/o dei Licei Musicali. I titoli artistici, le Masterclass, i corsi di formazione e aggiornamento e le Certificazioni Musicali conseguiti presso l'ASSODOLAB, sono validi anche per ampliare il curriculum degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria. Da non sottovalutare questi titoli perché sicuramente «**faranno la differenza**».

Alcune volte un bravo compositore, un buon musicista, un professionista che ha fatto studi e ricerche di carattere musicale, metodologico o relative alla didattica strumentale, anche se molto bravo nel suo campo, non riesce ad inserirsi ai primi posti delle graduatorie di circolo o d'istituto perché non presenta all'apposita commissione i «titoli artistici» ed una valida documentazione a corredo degli stessi.

Spesse volte, questi esperti, anche se inseriti nelle rispettive graduatorie, rimangono all'ultimo posto in attesa di nomina. Trascorrono così i due/tre anni di validità delle graduatorie «in attesa di ricevere un incarico» ma per loro il destino è ostile, è nemico, è avverso e così rimangono «**in waiting lists**» senza avere un minimo di incarico. Solo chi si colloca ai primi posti può sperare di avere una «supplenza breve» di durata superiore ai quindici

giorni o «annuale», fino al termine dell'attività didattica; gli altri dovranno trascorrere due/tre anni «**waiting for...**», ovvero, nella speranza che il telefono squilli.

E così, dopo aver trascorso questi anni inutilmente, senza aver fatto un'ora di lavoro, tentano nuovamente con un'altra presentazione di domande nella I o II Fascia, magari in una Provincia diversa. La situazione potrebbe essere la stessa se il punteggio dei «**TITOLI ARTISTICI**» sono pressoché frammentari e poco rilevanti.

Ma si sa, chi non lavora per due/tre anni, difficilmente vedrà la sua posizione migliorata in graduatoria negli anni successivi.

Ma veniamo a chi può dare una mano a questi futuri insegnanti in questo periodo dell'anno, in attesa che il Ministero dell'Istruzione emani l'Ordinanza Ministeriale per i prossimi anni scolastici.

L'ASSODOLAB è un Ente accreditato dal MIUR che offre formazione al personale docente di tutte le discipline impartite nelle Scuole italiane secondo la Direttiva Ministeriale 170/2016. All'interno dell'ASSODOLAB è attivo da alcuni anni il «**Laboratorio Musicale**».

E' proprio questa Associazione a fare il primo passo in Italia a sostegno degli insegnanti di «**Strumento musicale nella Scuola Media e nei Licei Musicali**» nonché per coloro che desiderano mettersi a disposizione nei vari Conservatori di Musica di tutta Italia.

Titoli artistici: dove e come conseguirli.

Insegnamento di "Strumento Musicale" nella Scuola Secondaria di Secondo Grado

Ogni mese, 23
**Concorsi Musicali
Nazionali**, uno per
ogni strumento
musicale, per
12 mesi.

- | | | |
|---------------------|------------------------|---------------------|
| ■ AA55 Arpa | ■ AB55 Chitarra | ■ AC55 Clarinetto |
| ■ AD55 Corno | ■ AE55 Fagotto | ■ AF55 Fisarmonica |
| ■ AG55 Flauto | ■ AH55 Oboe | ■ AI55 Percussioni |
| ■ AJ55 Pianoforte | ■ AK55 Sassofono | ■ AL55 Tromba |
| ■ AM55 Violino | ■ AN55 Violoncello | ■ AO55 Canto |
| ■ AP55 Contrabbasso | ■ AQ55 Organo | ■ AR55 Trombone |
| ■ AS55 Viola | ■ AT55 Basso Tuba | ■ AU55 Clavicembalo |
| ■ AV55 Mandolino | ■ AW55 Flauto Traverso | |

Il futuro è arrivato!

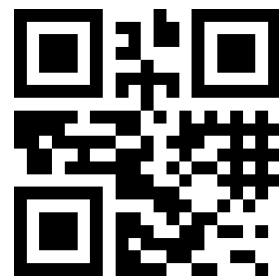
Come ottenere in tre mesi
6 PUNTI di "TITOLI ARTISTICI"
ed includerli nelle prossime
GPS.

ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio



3.

Assodolab



www.assodolab.it



ISSN 2280-3874

ASSODOLAB

Rivista scientifica trimestrale ufficiale della
Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio

Anno XXII - n. 1

EDIZIONE

Registrata al Tribunale di Foggia n. 16/2000

Direttore Editoriale: A. Del Buono

Direttore Responsabile: A. Renzulli

Direzione, redazione e amministrazione:

Via Cavour, 76 - Tel. 339.2661022

76015 TRINITAPOLI BT - Italy

E-mail:

redazione@assodolab.it

agostino.delbuono@assodolab.it

Sito web: www.assodolab.it

La rivista **Assodolab** viene inviata gratuitamente ai soci in regola con la quota associativa annuale e versata sul Conto Corrente Bancario IBAN IT 31 X 01030 78680 000001097605 intestato all'ASSODOLAB. I non soci possono richiedere la rivista versando Euro 10,00 per ogni numero stampato.

Stampa:

Press-Up

(Stab.) Via Cassia km 36,300 - 01036 NEPI VT

(Leg.) Via E.Q. Visconti, 90 - 00193 ROMA RM

Tiratura copie 100

31 marzo 2021

Graphic Design: © Agostino Del Buono

Copyright © - Assodolab

E' vietata la riproduzione anche parziale di testi, fotografie, grafici e disegni se non espressamente autorizzato in forma scritta dall'autore o dall'Assodolab, per cui, tutti gli articoli contenuti in questo periodico, sono da intendersi a riproduzione riservata ai sensi dell'Art. 7 R.D. 18 maggio 1942, n. 1369.

GPS:
Come aggiun-
gere in modo
semplice 6 pun-
ti nei Titoli Arti-
stici.

News dal mondo musicale.

Progetto musicale attivo dal 01/01/2021 al 31/12/2021
Ogni mese 23 concorsi musicali per conseguire
6 PUNTI per le prossime GPS.



Nella foto, il prof. **Agostino Del Buono**, presidente nazionale dell'Assodolab, esperto in Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, Giornalista pubblicista, iscritto all'Albo Regionale della Puglia.

In data 10/07/2020, il Ministero dell'Istruzione ha emanato il Decreto n. 60 relativo alle «**Procedure di istituzione delle graduatorie provinciali e di istituto di cui all'articolo 4, commi 6-bis e 6-ter, della legge 3 maggio 1999, n. 124 e di conferimento delle relative supplenze per il personale docente ed educativo**».

Fanno parte di detto documento gli Allegati da A/1 a A/10 relativi alle diverse Scuole ed Istituti Scolastici di Prima e Seconda Fascia GPS.

Nelle Tabelle A/3 ed A/4, relativi ai titoli valutabili per le graduatorie provinciali di I e II Fascia per le supplenze del personale docente nella scuola se-

condaria di primo e secondo grado, al punto **BA.19**, vi sono tra i **TITOLI ARTISTICI** anche i «Premi in concorsi nazionali o internazionali relativi allo specifico strumento, per ciascun premio e fino a un massimo di punti 6».

- a) **primo premio (Punti 3,00)**
- b) **secondo premio (Punti 2,00)**
- c) **terzo premio (Punti 1,00).**

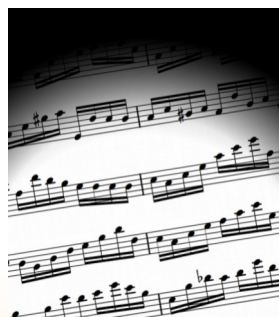
A partire dal mese di Gennaio 2021, negli ultimi giorni di ogni mese, il Laboratorio Musicale ASSODOLAB, organizza tale concorso nazionale a cui possono iscriversi gli Artisti di tutta Italia, dai 22 ai 40 anni, che utilizzano il loro strumento musicale: **Arpa, Chitarra, Clarinetto, Corno, Fagotto, Fisarmonica, Flauto, Oboe, Percussioni, Pianoforte, Sassofono, Tromba, Violino, Violoncello, Canto, Contrabbasso, Organo, Trombone, Viola, Basso Tuba, Clavicembalo, Mandolino, Flauto Traverso.**

Il numero minimo per indire il concorso è fissato dall'Associazione ASSODOLAB, Ente accreditato e qualificato dal MIUR secondo la Direttiva 170 del 2016, in 5 concorrenti in ogni strumento o settore di appartenenza. I video, insieme agli altri documenti prescritti nel MODULO DI PARTECIPAZIONE, dovranno essere inviati per POSTA RACCOMANDATA all'ASSODOLAB - Via Cavour, 74 - 76015 TRINITAPOLI - BT - Italy.

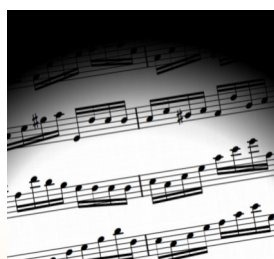
L'ASSODOLAB invita tutti gli Artisti ad effettuare la preiscrizione nel FORM in fondo alla pagina in modo da avere un dialogo costruttivo sull'iniziativa. Per info, e per richiedere il bando, si prega di contattare il presidente nazionale dell'Associazione inviando una e-mail a agostino.delbuono@assodolab.it

Per gli Artisti che desiderano partecipare ai nostri Concorsi Musicali Nazionali ed ottenere così i **TITOLI ARTISTICI** da includere nelle prossime GPS, chiediamo di attivarsi sin da ora e chiedere informazioni sull'iter da seguire, programmare il tutto con una certa tranquillità e di non attendere l'ultimo mese antecedente la formazione delle prossime graduatorie GPS.

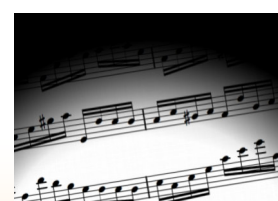
Agostino Del Buono



Primo Premio
(Punti 3,00)



Secondo Premio
(Punti 2,00)



Terzo Premio
(Punti 1,00)

ASSODOLAB

Ente accreditato e qualificato dal MIUR che offre formazione al personale della Scuola.

Direttiva 170 del 2016.

Via Cavour, 74 - Tel. 339.2661022
76015 TRINITAPOLI BT - Italy



ASSODOLAB

LABORATORIO MUSICALE



2020

2021

Concorso Musicale Nazionale «Interpretare e pubblicare la musica con il proprio strumento».

© Graphic Design | Agostino Del Buono



Dall'esecuzione alla pubblicazione.

www.assodolab.it

**Note musicali
per gli Artisti
che partecipa-
no al Concorso
Musicale Nazio-
nale Assodolab.**

Titoli Artistici al via...

Progetto musicale attivo dal 01/01/2021 al 31/12/2021
**Ogni mese 23 concorsi musicali per conseguire
6 PUNTI per le prossime GPS.**

Graphic Design | Agostino Del Buono



www.titoliartistici.it



*Nella foto, il prof. **Agostino Del Buono**, presidente nazionale dell'Assodolab, esperto in Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, Giornalista pubblicitaria, iscritto all'Albo Regionale della Puglia.*

I Concorsi Nazionali Musicali indetti dall'ASSODOLAB sono semplici, chiari ed intuitivi.

L'Artista, per partecipare ad uno dei tanti "**Concorsi Musicali Nazionali**" organizzati dal LABORATORIO MUSICALE ASSODOLAB in questo anno, dovrà:

1) Scegliere lo strumento musicale con il quale si intende partecipare al "**Concorso Musicale Nazionale**" fra quelli elencati nel MODULO di partecipazione tra: Arpa, Basso Tuba, Canto, Chitarra, Clarinetto, Clavicembalo, Contrabasso, Corno, Fagotto, Fisarmonica, Flauto, Flauto Traverso, Mandolino, Oboe, Organo, Percussio-

ni, Pianoforte, Sassofono, Tromba, Trombone, Viola, Violino, Violoncello, o "Altro strumento" non incluso tra quelli appena elencati;

2) Suonare il brano scelto per l'occasione, interpretarlo e registrarlo su un CD o su una PEN DRIVE/USB nel formato .mp3, .wav o altro ancora. L'Artista potrà scegliere se incidere solo la musica del proprio strumento o quella del proprio strumento abbinata ad una base ritmica; in quest'ultimo caso, dovrà indicare con una apposita autocertificazione a chi appartiene la base musicale;

3) Elaborare e/o confezionare la propria biografia in formato .doc, .docx o altro, tenendo presente che essa non dovrà superare i 2.000 caratteri, spazi inclusi;

4) Preparare e/o realizzare un minimo di cinque fotografie, in formato .jpg, .tiff o altro, alcune in primo piano e altre in lontananza quando si utilizza lo strumento musicale, oggetto del concorso;

5) Scansionare il proprio documento di identità ed il codice fiscale in formato .pdf;

6) Effettuare il Bonifico Bancario di Euro 200,00 per la partecipazione ad una edizione del "**Concorso Musicale Nazionale**", intestato all'ASSODOLAB, conto corrente bancario attivo, aperto presso la Banca MONTE DEI PASCHI DI SIENA – Filiale di Trinitapoli – BT – Codice IBAN: IT31X0103078680000001097605, con la causale "Contributo associativo partecipazione al Concorso Musicale Nazionale".

I documenti di cui al precedente elenco dovranno essere inseriti nel CD o in una PEN DRIVE/USB, insieme al brano interpretato dall'Artista.

L'Artista dovrà scaricare inoltre dal sito **www.assodolab.it**, dal sito **www.titoliartistici.it** - **www.pubblicagratislatuamusica.it** o da altri siti di proprietà dell'ASSODOLAB, Ente accreditato dal MIUR, il MODULO di partecipazione al "Concorso Musicale Nazionale" che dovrà essere:

- compilato chiaramente in ogni sua parte;

- stampato;

- datato su ogni pagina;

- firmato su ogni pagina dal partecipante all'iniziativa culturale nazionale.

Sia il CD o PEN DRIVE/USB che il MODULO di partecipazione firmato dall'Artista, dovranno essere inseriti in una busta imbottita ed inviato per RACCOMANDA a:

ASSODOLAB
Laboratorio Musicale
Via Cavour, 74
76015 TRINITAPOLI BT – Italy

Al ricevimento del plico, la segreteria dell'ASSODOLAB o il presidente nazionale dell'ASSODOLAB, darà comunicazione all'Artista, tramite e-mail, del materiale ricevuto.

La commissione del Concorso Musicale Nazionale verrà nominata dall'ASSO-

Titoli Artistici al via...

DOLAB al raggiungimento di un minimo di 5 concorrenti partecipanti per lo stesso strumento musicale, ovunque residente.

Di questo verrà reso noto sia sui siti di proprietà dell'ASSODOLAB, sia ai diretti interessati partecipanti.

I dati bibliografici degli Artisti partecipanti a tale iniziativa culturale, ivi compreso le fotografie, l'interpretazione musicale e tutto ciò che l'ASSODOLAB riterrà opportuno, verrà pubblicato sul sito www.assodolab.it, www.titoliantistici.it o sugli altri siti di proprietà della stessa Associazione.

A tutti coloro che partecipano all'iniziativa verrà rilasciato un "ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE" al Concorso Musicale Nazionale.

Ai primi tre classificati verrà rilasciato un "ATTESTATO" con la posizione raggiunta nel Concorso Musicale Nazionale.

L'Artista potrà far valere detto documento:

- per la partecipazione a pubblici concorsi;
- per ampliare il proprio curriculum artistico-professionale;
- per accrescere il proprio punteggio nelle GPS, Graduatorie Provinciali per le Supplenze, **prima** e **seconda** fascia di Istituto, così come descritto nell'ultima O.M. 60 del 10/07/2020, negli "Allegati A/3 e A/4".

In dettaglio sono da tenere in considerazione le due Tabelle Ministeriali.

A/3 - Tabella dei titoli valutabili per le graduatorie provinciali di I fascia per le supplenze del personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado – PUNTO BA19.

A/4 - Tabella dei titoli valutabili per le graduatorie provinciali di II fascia per le supplenze del personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado – PUNTO BA19.

che attribuiscono ai primi tre classificati di ogni **Concorso Musicale Nazionale** relativi allo specifico strumento, i seguenti punteggi:

- a) primo premio (Punti 3,00)**
- b) secondo premio (Punti 2,00)**
- c) terzo premio (Punti 1,00).**

Per ulteriori informazioni, contattare la segreteria@assodolab.it o direttamente il presidente nazionale dell'ASSODOLAB, prof. Agostino Del Buono, all'indirizzo e-mail agostino.delbuono@assodolab.it o al numero telefonico 339.2661022.

ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio

7.



Assodolab

**Desideri
pubblicare
le tue
musiche
in un
CD-Audio?**

**Prova con
ASSODOLAB
Laboratorio
Musicale
e rimarrai
soddisfatto!**

Corsi on-line CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Graphic Design | Agostino Del Buono

ASSODOLAB
Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio
Ente accreditato e qualificato dal MIUR
per la formazione del personale della Scuola
D.M. 177/2000, Direttiva n. 90 del 01/12/2003,
confluite nella Direttiva n. 170/2016.

Corsi di formazione e aggiornamento on-line
Ente accreditato e qualificato dal MIUR - Direttiva 170/2016.

**Falsi attestati
prodotti a
Scuola per le
GPS?
Il rischio
è grosso!**



*Nella foto, il prof. **Agostino Del Buono**, presidente nazionale dell'Assodolab, esperto in Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, Giornalista pubblicista, iscritto all'Albo Regionale della Puglia.*

Basta navigare sul web, in qualche motore di ricerca, per rendersi conto che in Italia e nel resto del Mondo, non sono poche le persone che utilizzano uno strano modo, si fa per dire, di confezionare attestati con "la falsificazione".

Nel paniere della falsificazione si possono distinguere numerose categorie di persone animate da interessi diversi. Si passa dall'artista che falsifica opere d'arte, al grafico che falsifica i soldi, all'esperto che provvede alla manipolazione e sofisticazione del vino, all'artigiano che copia, imita e falsifica maglie, pantaloni, borse, cinture, zaini, scarpe con griffe, l'inse-

La verifica degli Attestati in primo piano!

Corso TABLET

- Corso on-line: Uso didattico del TABLET.
- Online Course: Didactic use of the TABLET.
- Cours en ligne: utilisation pédagogique de TABLETTE.
- Online-Kurs: pädagogische Nutzung des TABLET.
- Curso en línea: uso educativo de la tableta.
- Curso online: uso educacional do comprimido.
- Интернет курс: учебное использование планшета.
- kurs online: użycie edukacyjny tabletki.
- Verkkokurssi: opetuskäyttöön tablettin.
- Online μάθημα: εκπαιδευτική χρήση του διασπίου.

Graphic Design | Agostino Del Buono



gnante che falsifica un diploma o un attestato e così via dicendo. Non sono rari i casi di diplomi di laurea o di perfezionamento in cui si diventa medico, ingegnere, senza aver sostenuto alcun esame, posizionandosi in modo utile in graduatoria e in qualche caso esercitando la libera professione.

Sembra quasi che tutte le attività vengono prese di mira.

Secondo alcune persone con poco scrupolo, basta scansionare un "vero attestato", quello "originale" per intenderci, cancellare i dati esistenti, inserire il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita, il numero delle ore del corso, la data, il numero di registro di protocollo ed il "gioco è fatto"!

Pronto per essere inserito nel proprio curriculum, dichiararlo in sede di presentazione delle domande di partecipazione al concorso on-line, e consegnarlo successivamente nel primo periodo di assunzione, quando il datore di lavoro o il Dirigente Scolastico, nella sua qualità di "pubblico ufficiale" chiede conferma all'interessato una copia leggibile, di quanto dichiarato in precedenza.

Una buona parte dei concorrenti che partecipano al concorso con le "autocertificazioni", pensano che una volta presentate queste dichiarazioni, nessuno più effettuerà i relativi "controlli", mentre, la realtà è un'altra. Ogni concorrente che si appresta ad essere assunto dovrà riprodurre i documenti dichiarati nella fase iniziale delle domande ed è "obbligo" del datore di lavoro effettuare i relativi controlli incrociati con gli Enti, le Associazioni, le Scuole, le Università che hanno rilasciato gli Attestati, Certificati, Diplomi, Laurea ed altro ancora.

E' da scartare a priori la tesi di evidenziare i propri dati e di sbiadire gli altri dati significativi con il colore "grigio-nero" del toner, così costoso della stampante, o non utilizzarlo alla perfezione in modo che il documento stampato risulta illeggibile in alcuni punti.

Probabilmente alcune persone, stanche anche di questo noioso «lokdown», tra il barcamenare di mascherine, distanziamento sociale, vaccini che tardano ad arrivare a tutti, uniti ad un rimescolamento continuo di zone gialle, rosse, arancione, e relativi colori rafforzati, nella speranza di un domani migliore, approfittando anche dello «smart working» di alcuni addetti alla verifica dei titoli, pensano che una soluzione del genere possa portare ad una assunzione immediata o anche ad un lavoro saltuario o stabile negli uffici pubblici.

Alcune persone pensano persino al "fai da te"!

Basta spendere solo 10 centesimi di Euro per una fotocopia a fronte dei 200-600 Euro per seguire un paio di corsi seri on-line sulla **LIM** e sul **TABLET**, organizzati da un Ente accreditato e qualificato dal MIUR secondo la Direttiva 170/2016, ed avere così lo stesso titolo di inclusione nelle GPS, ovvero, "Graduatorie Provinciali della Scuola" con 1 PUNTO in più, scavalcare decine di persone ed aumentare la possibilità di avere un incarico annuale.

Insomma, la lievitazione naturale del proprio punteggio viene effettuato nel momento in cui il concorrente compila la domanda on-line perché tutti i dati vengono "autodichiarati". Poi occorre però verificare se i titoli dichiarati e posseduti sono "reali" oppure sono stati "contraffatti o falsificati", da chi, in quale occasione e da quanto tempo si utilizza il documento contraffatto.

La verifica degli Attestati in primo piano!

Anche nella Scuola, la procedura è molto simile a quella che avviene negli altri uffici pubblici.

Le procedure di istituzione delle graduatorie provinciali e di istituto, le cosiddette GPS, valide per il biennio 2020/21 e 2021/22 sono state pubblicate con il Decreto n. 60 del 10/07/2020. Si tratta di un Decreto mediante il quale si procede al conferimento di supplenze per il personale docente ed educativo a coloro i quali hanno acquisito titoli elencati nel bando nel corso degli anni e risultano ai primi posti nelle graduatorie delle rispettive Scuole tenendo conto delle diverse Fasce di appartenenza.

Al fine di scoraggiare queste iniziative occorre fare le seguenti precisazioni.

La valutazione dei titoli è disciplinato dall'Articolo 8 del Decreto appena menzionato che puntualizza al **punto 7**: «L'istituzione scolastica ove l'aspirante stipula il primo contratto di lavoro nel periodo di vigenza delle graduatorie effettua, tempestivamente, i controlli delle dichiarazioni presentate».

Il **punto 8** del Decreto afferma che: «All'esito dei controlli di cui al comma 7, il dirigente scolastico che li ha effettuati comunica l'esito della verifica all'Ufficio competente, il quale convalida a sistema i dati contenuti nella domanda e ne dà comunicazione all'interessato. I titoli si intendono definitivamente validati e utili ai titolari per la presentazione di ulteriori istanze e per la costruzione dell'anagrafe nazionale del personale docente di cui all'articolo 2, comma 4-ter, del DL 22 del 2020».

Ed ancora, il **punto 9** evidenzia che: «In caso di esito negativo della verifica, il dirigente scolastico che ha effettuato i controlli comunica all'Ufficio competente la circostanza, ai fini delle esclusioni di cui all'articolo 7, commi 8 e 9, ovvero ai fini della rideterminazione dei punteggi e delle posizioni assegnati all'aspirante; comunicazione delle determinazioni assunte è fatta anche all'interessato. Restano in capo al dirigente scolastico che ha effettuato i controlli la valutazione e le conseguenti determinazioni ai fini dell'eventuale responsabilità penale di cui all'articolo 76 del citato DPR 445/2000».

Ed infine, il **punto 10** sottolinea che: «Conseguentemente alle determinazioni di cui al comma 9, l'eventuale servizio prestato dall'aspirante sulla base di dichiarazioni mendaci è, con apposito provvedimento emesso dal dirigente scolastico, dichiarato come prestato di fatto e non di diritto, con la conseguenza che lo stesso non è menzionato negli attestati di servizio richiesti dall'interessato e non è attribuito alcun punteggio, né è utile ai fini del riconoscimento dell'anzianità di servizio e della progressione di carriera, salva ogni eventuale sanzione di altra natura». A ciò si aggiunge che, il concorrente che produce una falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale, va incontro non solo alla risoluzione del con-

ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio

9.

Assodolab

**Falsi attestati
prodotti a
Scuola per le
GPS?
Il rischio
è grosso!**

tratto stipulato e al depennamento dalle rispettive graduatorie ma anche alla condanna penale così come disposto dal Codice Penale per aver dichiarato il falso nelle autocertificazioni e/o falsificato addirittura i relativi Attestati.

Ci auguriamo che le persone oneste vengano tutelate e che la Legge possa colpire quanti hanno ottenuto un posto di lavoro non avendone i requisiti e/o hanno prodotto falsa documentazione per guadagnare posizioni in graduatoria.

Agostino Del Buono

Corso LIM

- Lavagna Interattiva Multimediale
- Multimedia Interactive Blackboard
- Tableau blanc interactif
- Interaktives Whiteboard
- Pizarra interactiva
- Quadro interattivo
- Интерактивная доска
- Tablica interaktywna
- Interaktiivinen esitystaulu
- Διαδραστικός Πίνακας

ASSODOLAB
Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio
Ente accreditato e qualificato dal MIUR
per la formazione del personale della Scuola
D.M. 177/2000, Direttiva n. 90 del 01/12/2003,
confluite nella Direttiva n. 170/2016.

Modulo di partecipazione al Concorso Musicale Nazionale. Il concorso è attivo per tutto l'Anno 2021.

Spettabile
ASSODOLAB
Laboratorio Musicale
Via Cavour, 74
76015 TRINITAPOLI BT – Italy

Oggetto: Richiesta di partecipazione al «Concorso Musicale Nazionale» e relativa liberatoria.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ Prov. _____ Via
_____ n. _____ Telefono _____
E-mail: _____ C.F. _____

in qualità di:

- Studente
- Studente diplomato
- Professionista
- Altro (gruppo musicale, band, complesso musicale o corale ecc...)

CHIEDE

di partecipare al «**Concorso Musicale Nazionale**» per il seguente strumento musicale:

- | | | |
|---------------------------------------|--|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Arpa | <input type="checkbox"/> Fagotto | <input type="checkbox"/> Pianoforte |
| <input type="checkbox"/> Basso Tuba | <input type="checkbox"/> Fisarmonica | <input type="checkbox"/> Sassofono |
| <input type="checkbox"/> Canto | <input type="checkbox"/> Flauto | <input type="checkbox"/> Tromba |
| <input type="checkbox"/> Chitarra | <input type="checkbox"/> Flauto Traverso | <input type="checkbox"/> Trombone |
| <input type="checkbox"/> Clarinetto | <input type="checkbox"/> Mandolino | <input type="checkbox"/> Viola |
| <input type="checkbox"/> Clavicembalo | <input type="checkbox"/> Oboe | <input type="checkbox"/> Violino |
| <input type="checkbox"/> Contrabasso | <input type="checkbox"/> Organo | <input type="checkbox"/> Violoncello |
| <input type="checkbox"/> Corno | <input type="checkbox"/> Percussioni | <input type="checkbox"/> Altro |

A tal fine chiede di aderire con un:

- Brano
- Opera
- Canzone
- Composizione corale
- Altro (specificare)



Data e firma del partecipante al Concorso Musicale Nazionale.

Modulo di partecipazione al Concorso Musicale Nazionale. Il concorso è attivo per tutto l'Anno 2021.

come appresso specificato:

1 Canzone, musica, canto ecc... (Specificare il titolo e l'artista originario) _____
_____ da me / da noi
interpretata

2 La canzone dell'artista (Specificare il titolo e l'artista) _____
_____ da me / da noi
interpretata con lo strumento musicale _____

Note: I prospetti n. 1 andranno compilati dagli artisti che si esibiscono con una canzone, musica, canto ecc...; i prospetti n. 2 andranno compilati dagli artisti che si esibiscono con il loro strumento musicale.

Allego altresì:

- Il file, oggetto di partecipazione, in formato .mp3, .wav;
- La mia / la nostra biografia (max 2.000 caratteri, spazi inclusi);
- La / le mie / le nostre fotografie in formato, .jpg, .gif, .tiff;
- Documento di riconoscimento e Codice Fiscale.
- Documento di riconoscimento e Codice Fiscale del genitore se il partecipante è minorenni.
- Documento di riconoscimento e Codice Fiscale di tutti i componenti del gruppo se si partecipa come band, complesso musicale, ecc...
- Copia del Bonifico Bancario di **Euro 200,00** per la partecipazione a una edizione del "Concorso Musicale Nazionale", intestato all'ASSODOLAB, conto corrente bancario attivo, aperto presso la Banca MONTE DEI PASCHI DI SIENA – Filiale di Trinitapoli – BT – Codice IBAN: IT31X0103078680000001097605, con la causale "Contributo associativo partecipazione al Concorso Musicale Nazionale".

Il sottoscritto, dichiara che l'opera di cui sopra, inclusa nel plico, è frutto del proprio ingegno, di essere nel pieno possesso dei diritti di godimento della stessa e di volerla suonare e pubblicare sui siti web dell'ASSODOLAB di cui al presente "Concorso Musicale Nazionale".

In qualità di artista partecipante a tale Concorso Musicale Nazionale, dichiara:

- che l'opera inviata è stata da me interpretata ed eseguita e pertanto di essere l'autore del brano musicale eseguito;
- di liberare l'ASSODOLAB da ogni obbligo derivante dalla contestazione di terzi in termini di paternità della medesima;
- che è stato osservato quanto previsto dalla vigente normativa in tema di Diritto d'Autore;
- di acconsentire alla eventuale pubblicazione della medesima sui siti web dell'Associazione ASSODOLAB, sia sotto forma di incisione audio che di spartito musicale, insieme a quelli di altri autori, partecipanti al "Concorso Musicale Nazionale";
- di essere consapevole che l'uscita dell'eventuale CD-R "gratuito" potrà avvenire in abbinamento con la rivista ASSODOLAB oppure potrà essere pubblicato singolarmente in un numero di esemplari definiti dall'ASSODOLAB, nonché di eventuali ristampe, raccolte, estratti, realizzate su supporto fisico o su rete telematica;
- di cedere a titolo gratuito tutti i diritti inerenti unicamente alla sopra citata pubblicazione, fermo restando l'impegno dell'ASSODOLAB ad adempiere ai propri obblighi nei confronti della SIAE;

Data e firma del partecipante al Concorso Musicale Nazionale.

2/3

Modulo di partecipazione al Concorso Musicale Nazionale. Il concorso è attivo per tutto l'Anno 2021.

- di essere consapevole che il presente "Concorso Musicale Nazionale" esclude espressamente l'utilizzo per scopi commerciali le composizioni musicali ricevute, che restano di proprietà degli autori;
- di essere a conoscenza che l'O.M. 60 del 10/07/2020 relative alle GPS valuta soltanto i primi tre classificati per ogni sezione di "Concorso Musicale Nazionale" e che l'Ordinanza Ministeriale ha validità biennale;
- di essere consapevole che per l'attivazione del "Concorso Musicale Nazionale" vengono richiesti un numero minimo di 5 partecipanti per la stessa sezione e, qualora nei sei mesi successivi all'invio del "Modulo di adesione" il "Concorso Musicale Nazionale" non dovesse attivarsi per qualsiasi motivo, l'importo ricevuto verrà restituito all'Artista, detratto delle spese bancarie di invio bonifico e di segreteria, che ammontano ad Euro 1,00.

Con la presente do il mio esplicito consenso, alla redazione dell'ASSODOLAB a pubblicare i dati biografici da me inviati (data di nascita, professione e quant'altro incluso nel presente plico) nelle pagine web del sito dell'ASSODOLAB o di altri siti di proprietà della stessa Associazione, nella sezione del "Laboratorio Musicale" visibile a tutti, nei quotidiani, nei siti web e riviste di proprietà dell'Ente accreditato MIUR.

Luogo e data

Firma del partecipante

Firma del genitore se il partecipante è minorenni

Il presente MODULO andrà compilato in ogni sua parte, stampato, firmato su di ogni pagina ed inviato per RACCOMANDATA, insieme agli altri documenti descritti nel progetto, all'ASSODOLAB – Via Cavour, 74 – 76015 TRINITAPOLI BT – Italy

Privacy - Legge 675/96 e successive modifiche ed integrazioni. - Riservatezza dei dati personali: Autorizzo l'Assodolab a detenere i dati personali di questo modulo al solo scopo organizzativo e promozionale dell'attività da svolgere e per tutte le altre citate nello Statuto dell'Associazione compreso l'invio della rivista trimestrale dell'Assodolab. Dichiaro di essere consapevole che i propri dati, potranno essere divulgati solo ed esclusivamente dietro regolare richiesta scritta dal Ministero dell'Istruzione, dal MIUR Alta Formazione Artistica e Musicale, dall'IRRE, dai CSA e dagli Ispettori Ministeriali.



Data e firma del partecipante al Concorso Musicale Nazionale.

ASSODOLAB

Ente accreditato e qualificato dal MIUR che offre formazione al personale della Scuola. Direttiva 170 del 2016.

Via Cavour, 74 - Tel. 339.2661022
76015 TRINITAPOLI BT - Italy



ASSODOLAB

LABORATORIO MUSICALE



2020

2021

Concorso Musicale Nazionale «Interpretare e pubblicare la musica con il proprio strumento».

© Graphic Design | Agostino Del Buono



Dall'esecuzione alla pubblicazione.

www.assodolab.it

Titoli Artistici per i Conservatori di Musica e per gli Istituti Superiori di Studi Musicali.



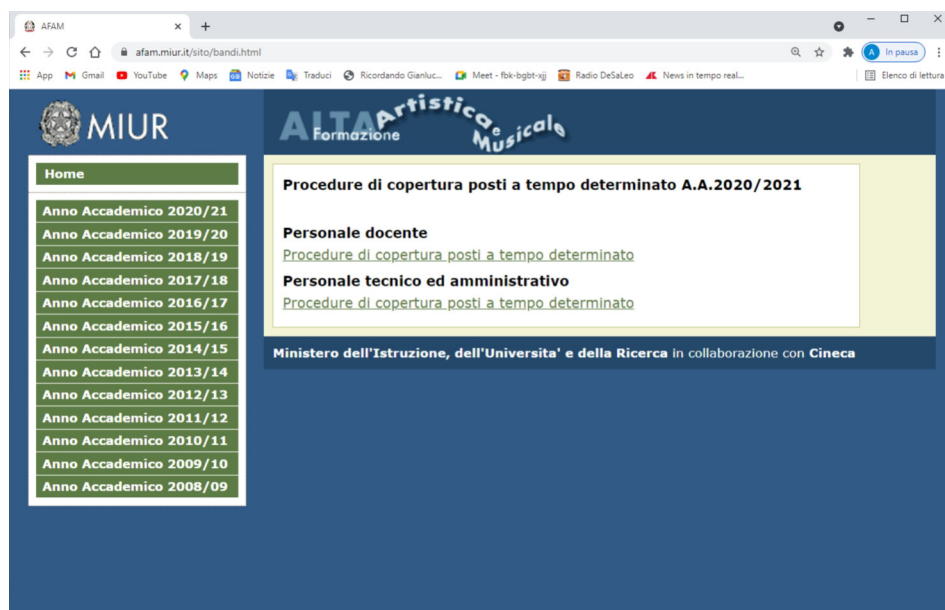
Nella foto, il Presidente Nazionale dell'Assodolab, prof. Agostino Del Buono.

Il curriculum e i titoli artistici dei docenti dei Conservatori, degli Istituti di Superiori di Studi Musicali e quelli dei docenti delle Accademie di Belle Arti devono essere tenuti pronti ed aggiornati in modo da poterli esibire al momento opportuno per la partecipazione ai concorsi o bandi indetti dagli stessi Istituti di Alta Formazione.

Il reclutamento del personale docente delle Istituzioni dell'AFAM – Accademie, Conservatori di Musica e Istituti Superiori di Studi Musicali – avviene, tenendo conto delle norme generali contenute nella nota numero 3154 del 9 giugno 2011 emanata dal MIUR – Direzione Generale di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica.

In essa vengono indicate sia la procedura per indire il bando da parte dei Conservatori di Musica, delle Accademie e Istituti Superiori di Studi Musica-

Il curriculum dei Docenti dei Conservatori.



li, sia la modalità di costituzione delle commissioni giudicatrici, sia ancora il regolamento di presentazione delle domande.

La nota contiene altresì una TABELLA riepilogativa dei TITOLI che gli aspiranti potranno accludere alla domanda di supplenza nei Conservatori, negli Istituti Superiori di Studi Musicali, nelle Accademie di Belle Arti.

I concorrenti, potranno far valere per l'occasione, sia i "Titoli di studio e di servizio", sia i "Titoli artistico-culturali e professionali" conseguiti fino al giorno di emanazione del bando o diversamente deliberato.

Il punteggio massimo dei TITOLI degli aspiranti a supplenza nei Conservatori, Istituti Superiori di Studi Musicali e nelle Accademie sono rappresentati da due elenchi così come appresso specificati:

- A) Titoli di studio e di servizio (Max PUNTI 30,00)**
- B) Titoli Artistico-Culturali e Professionali (Max PUNTI 85,00)**

Del primo punto "Titolo di studio e di servizio" per un totale di **30,00 PUNTI**, fanno parte: i diplomi del previgente ordinamento o quelli di accademico di I livello di Conservatorio, di Istituto Musicale Pareggiato, di Accademia di Belle Arti statale o Legalmente riconosciuta o di Istituto Superiore per le Industrie Artistiche o titoli equipollenti; i diplomi di II livello di Conservatorio, di Istituto Musicale Pareggiato, di Accademia di Belle Arti statale o Legalmente riconosciuta o di Istituto Superiore per le Industrie Artistiche o titoli equipollenti; i titoli di servizio prestato nei Conservatori o Istituti Musicali pareggiati, nelle Accademie di Belle Arti Statali o Legalmente riconosciute per lo stesso insegnamento cui si riferisce la graduatoria ovvero per insegnamento affine nella denominazione e nei contenuti artistico – didattico – scientifici. Tale affinità dovrà essere motivata dalla commissione giudicatrice.

Del secondo punto "Titoli Artistico-Culturali e Professionali" per un totale di **85,00 PUNTI**, fanno parte ben 9 elenchi.

Ci soffermiamo in particolare sul **Punto 3** ed il **Punto 4** di questo elenco della nota del 9 giugno 2011, e cerchiamo di interpretarlo con una certa serietà perché sono due punti che meritano la nostra attenzione in quanto da essi scaturiscono ben 72 PUNTI.

Viene così evidenziato:

PUNTO 3 – «Per pubblicazioni edite attinenti alle discipline oggetto di studio nelle Istituzioni di Alta Cultura Artistica e Musicale» è prevista la valutazione fino ad un massimo di Punti 72,00;

PUNTO 4 – «Per produzione musicale (composizioni, trascrizioni, incisioni, revisioni) edita ed eseguita in pubblici concerti; per produzione artistica esposta in mostre personali e/o collettive o per produzione artistica oggetto di articoli di



stampa, monografie, libri d'arte» è prevista la valutazione fino ad un massimo di Punti 72,00.

Sono questi i punti che potranno far lievitare senza alcun dubbio, il punteggio nei singoli settori artistici disciplinari a cui l'Artista partecipa per il relativo posto nei Conservatori di Musica, negli Istituti Superiori di Studi Musicali e nelle Accademie. L'**ASSODOLAB**, Ente accreditato e qualificato dal MIUR ed in particolare il "**Laboratorio Musicale**" della stessa Associazione, mette a disposizione dell'Artista, proprio queste attività che possono servire a chi si accinge ad avere un curriculum di tutto rispetto e a pubblicare quanto si è in possesso e produrre le attività musicali elencate nei due punti dalla nota ministeriale di cui al protocollo numero 3154 del 9 giugno 2011.

La nota ministeriale conclude che «sono escluse dalla valutazione le pubblicazioni proposte dagli stessi autori, anche a servizi internet a pagamento, pure se in possesso di codice ISBN, che non prevedano scelte editoriali da parte di redazioni e/o comitati scientifici qualificati».

L'**ASSODOLAB** ha una propria rivista trimestrale dallo stesso nome, registrata al Tribunale di Foggia che porta il numero 16/2000 ed assolve agli obblighi di Legge 106 del 15/04/2004 e relativo regolamento attuativo di cui al D.P.R. 252 del 03 maggio 2006 e successive modificazioni ed integrazioni, per cui può contribuire alla pubblicazione e alla produzione musicale dei punti sopra elencati così come prevista dalla nota ministeriale.

Gli Artisti interessati che aspirano a concorrere in qualità di insegnante nei Conservatori di Musica e negli Istituti Superiori di Studi Musicali, secondo il codice e settore artistico disciplinare, possono scrivere direttamente al presidente nazionale dell'Associazione prof. **Agostino Del Buono** tramite posta elettronica agostino.delbuono@assodolab.it e chiedere le relative informazioni che interessano.

Ma attenzione! Sia per le pubblicazioni, sia per la produzione musicale consistente in composizioni, trascrizioni, incisioni, revisioni ed altro occorre un tempo ragionevole. Non è pensabile che in una sola settimana un Editore riesca a confezionare un curriculum per l'Artista partecipante al concorso. E' bene quindi avere un obiettivo da raggiungere in un periodo di "medio termine". Questo è quello che si prefigge l'ASSODOLAB.

Mentre, per coloro che desiderano consultare i relativi bandi proposti dalle Accademie di Belle Arti, dai Conservatori di Musica e dagli Istituti Superiori di Studi Musicali esistenti in Italia, possono connettersi al sito del MIUR di Alta Formazione Artistica Musicale, all'indirizzo: <https://afam.miur.it/sito/bandi.html> e prelevare il bando di interesse.

Tenendo presente la nota del MIUR di cui sopra, ogni Istituto di Alta Formazione Musicale – Conservatorio di musica e/o Istituto Superiore di Studi Musicali – può utilizzare criteri di valutazione dei titoli artistici che devono essere pubblicati nei rispettivi bandi, che non possono discostarsi dalle indicazioni inserite nella nota 3154 del 9 giugno 2011.

Note sui TITOLI ARTISTICI.

Un tipico esempio dei criteri di valutazione dei TITOLI ARTISTICI da parte degli Istituti di Alta Formazione Musicale – Conservatori – potrebbero essere questi quattro punti appresso indicati. In ogni caso, è l'apposita commissione esaminatrice che spetta delineare la valutazione dei TITOLI ARTISTICI.

1) Attività artistico - compositiva / esecutiva in pubbliche manifestazioni.

La commissione valuterà, in stretto ordine di importanza:

a) La pertinenza con la materia o settore artistico-disciplinare, oggetto del Bando (senza la quale il titolo non potrà essere preso in considerazione);

b) I contenuti della programmazione artistica in riferimento alla loro collocazione storico-artistica, alla loro coerenza, all'impegno necessario alla loro realizzazione, alla loro novità, originalità e importanza nella divulgazione culturale;

c) La varietà del repertorio programmatico;

d) Il contesto della manifestazione in riferimento agli artisti che concorrono a realizzarla, all'ambito locale, nazionale o internazionale della medesima.

2) Pubblicazioni discografiche.

La commissione valuterà, in stretto ordine di importanza:

a) La pertinenza con la materia o settore

artistico-disciplinare, oggetto del Bando (senza la quale il titolo non potrà essere preso in considerazione);

b) I contenuti dei programmi discografici in riferimento alla loro collocazione storico-artistica, alla loro coerenza, all'impegno necessario alla loro realizzazione, alla loro novità, originalità e importanza nella divulgazione culturale;

c) Il contesto della realizzazione discografica in riferimento agli artisti che concorrono a realizzarla, alla natura della registrazione (incisione live oppure produzione discografica dedicata) e alla natura della pubblicazione (autoproduzione indipendente, editore nazionale, editore multinazionale).

3) Pubblicazioni edite attinenti alla disciplina oggetto del bando.

La commissione valuterà, in stretto ordine di importanza:

a) La pertinenza con la materia o settore artistico-disciplinare, oggetto del Bando (senza la quale il titolo non potrà essere preso in considerazione);

b) I contenuti della pubblicazione in riferimento alla loro collocazione storico-artistica, alla loro coerenza, all'impegno necessario alla loro realizzazione, alla loro novità, originalità e importanza nella divulgazione culturale;

c) la qualità grafica e la chiarezza della presentazione;

d) il contesto della pubblicazione e la natura della pubblicazione (autoproduzione indipendente, editore nazionale, editore multinazionale).

4) Altre attività organizzative, seminari, lavorative in ambito musicale e attinenti alla materia del bando (nelle quali rientrano tutti i tipi di titoli elencati al punto B della Circolare del 2011 che non sono compresi nei precedenti punti e non regolate da punteggio fisso stabilito dalla circolare).

La commissione valuterà, in stretto ordine di importanza:

a) La pertinenza con la materia o settore artistico-disciplinare, oggetto del Bando (senza la quale il titolo non potrà essere preso in considerazione);

b) I contenuti della attività presentata;

c) Il contesto della committenza.

I codici dei settori artistico disciplinari nei Conservatori di musica.

I TITOLI artistici, culturali e professionali sono minimi? Come incrementarli per i prossimi concorsi nella Scuola, nei Conservatori di Musica, negli Istituti Superiori di Studi Musicali? A chi rivolgersi per ottenere un aiuto del genere? Sono queste le domande che spesso volte si pongono i docenti dei Conservatori, laureati nei vari livelli di studio anche con una votazione ottimale.

Cercheremo di rispondere a queste domande obiettivamente.

Spesse volte si partecipa ai concorsi indetti dal MIUR per le Scuole Medie e Superiori, oppure, dai rispettivi Conservatori di Musica che fanno parte dell'AIFAM, nella speranza di essere collocati ai primi posti. In quest'ultimo caso, si inoltra così la relativa domanda di partecipazione alla selezione pubblica per soli titoli per la formazione di una graduatoria d'istituto per docenza riferita ad uno strumento musicale, dopo aver versato nella maggior parte dei casi il "contributo di partecipazione alla selezione pubblica" per quel determinato strumento.

Ma se il punteggio calcolato dallo stesso concorrente è minimo, conviene o non conviene presentare la domanda? Se l'Artista ha constatato di avere un bassissimo punteggio per quanto riguarda i TITOLI artistici, culturali e professionali la mia risposta è "lasciare perdere"; mentre, se il concorrente ha un punteggio che si aggira intorno ai 67-72 punti la mia risposta è quella di "partecipare all'evento". Se il punteggio dei TITOLI non è il massimo, allora occorre "darsi da fare", rimboccarsi le maniche e trova-

Conservatori di musica: le discipline.

AREA — Discipline interpretative

CODI/01	Arpa
CODI/02	Chitarra
CODI/03	Mandolino
CODI/04	Contrabbasso
CODI/05	Viola
CODI/06	Violino
CODI/07	Violoncello
CODI/08	Basso tuba
CODI/09	Clarinetto
CODI/10	Corno
CODI/11	Eufonio
CODI/12	Fagotto
CODI/13	Flauto
CODI/14	Oboe
CODI/15	Saxofono
CODI/16	Tromba
CODI/17	Trombone
CODI/18	Fisarmonica
CODI/19	Organo
CODI/20	Pratica organistica e canto gregoriano
CODI/21	Pianoforte
CODI/22	Strumenti a percussione
CODI/23	Canto
CODI/24	Musica vocale da camera
CODI/25	Accompagnamento pianistico

AREA — Discipline interpretative del Jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili

COMJ/01	Basso elettrico
COMJ/02	Chitarra jazz
COMJ/03	Contrabbasso jazz
COMJ/04	Violino jazz
COMJ/05	Clarinetto jazz
COMJ/06	Saxofono jazz
COMJ/07	Tromba jazz
COMJ/08	Trombone jazz
COMJ/09	Pianoforte jazz
COMJ/10	Tastiere elettroniche
COMJ/11	Batteria e percussioni jazz
COMJ/12	Canto jazz
COMJ/13	Musiche tradizionali

Conservatori di musica: le discipline.

ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio



17.

Assodolab

**I codici dei
settori artistico
disciplinari nei
Conservatori
di musica.**

AREA — Discipline interpretative della musica antica

COMA/01	Arpa rinascimentale e barocca
COMA/02	Liuto
COMA/03	Viola da gamba
COMA/04	Violino barocco
COMA/05	Violoncello barocco
COMA/06	Clarinetto storico
COMA/07	Cornetto
COMA/08	Corno naturale
COMA/09	Fagotto barocco e classico
COMA/10	Flauto dolce
COMA/11	Oboe barocco e classico
COMA/12	Flauto traversiere
COMA/13	Tromba rinascimentale e barocca
COMA/14	Trombone rinascimentale e barocco
COMA/15	Clavicembalo e tastiere storiche
COMA/16	Canto rinascimentale e barocco

AREA — Discipline della musica elettronica e delle tecnologie del suono

COME/01	Esecuzione e interpretazione della musica elettroacustica
COME/02	Composizione musicale elettroacustica
COME/03	Acustica musicale
COME/04	Elettroacustica
COME/05	Informatica musicale
COME/06	Multimedialità

AREA — Discipline interpretative della musica sacra

COMS/01	Musica sacra
---------	--------------

AREA — Discipline interpretative d'insieme

COMI/01	Esercitazioni corali
COMI/02	Esercitazioni orchestrali
COMI/03	Musica da camera
COMI/04	Musica d'insieme per strumenti a fiato
COMI/05	Musica d'insieme per strumenti ad arco
COMI/06	Musica d'insieme jazz
COMI/07	Musica d'insieme per strumenti antichi
COMI/08	Tecniche di improvvisazione musicale

AREA — Discipline relative alla rappresentazione scenica musicale

CORS/01	Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica
---------	---

re il modo per incrementare il punteggio.

In questo caso si può ricorrere alle pubblicazioni edite, attinenti alle discipline che lo studente ha sostenuto durante il percorso di studio nelle istituzioni di Alta Cultura Artistica e Musicale. Le pubblicazioni infatti sono contemplate dalla tabella di valutazione MIUR, prot. 3154 del 9 giugno 2011, alla lettera B) n. 3.

Attenzione però, non tutti gli Editori sono uguali. E' preferibile scegliere una Casa Editrice seria, autorevole ed affidabile che opera da un ventennio, specializzata nel settore e sa come affrontare al meglio la situazione. E' consigliabile scegliere anche la Casa Editrice che adempie agli obblighi previsti dalla Legge n. 106 del 1 aprile 2004 e relativo regolamento attuativo inserito nel D.P.R. 252 del 3 maggio 2006.

L'ASSODOLAB ad esempio, è un Ente accreditato e qualificato dal MIUR secondo la Direttiva Ministeriale 170 del 2016; ha una rivista trimestrale, registrata al Tribunale di Foggia con il numero 16/2000, che può essere utilizzata a tale scopo. E' ovvio che occorre il parere del comitato di redazione e quello scientifico disciplinare dell'Assodolab, dopo una attenta verifica e valutazione del materiale da pubblicare.

Per gli insegnanti interessati possono contattare la segreteria dell'Associazione, all'indirizzo segreteria@assodolab.it che cercherà di rispondere nei tempi brevi.

 **Agostino Del Buono**

I codici dei settori artistico disciplinari nei Conservatori di musica.

Nella speranza di fare cosa gradita, abbiamo elencato in queste tre pagine i codici dei settori artistico disciplinari dei Conservatori di musica.

AREA 1 - Discipline interpretative - AREA 2 - Discipline interpretative del Jazz, delle musiche improvvisate e audio tattili - AREA 3 - Discipline interpretative della musica antica - AREA 4 - Discipline della musica elettronica e delle tecnologie del suono - AREA 5 - Discipline interpretative della musica sacra - AREA 6 - Discipline interpretative d'insieme - AREA 7 - Discipline relative alla rappresentazione scenica musicale - AREA 8 - Discipline interpretative relative alla direzione - AREA 9 - Discipline compositive - AREA 10 - Discipline musicologiche - AREA 11 - Discipline teorico-analitico-pratiche - AREA 12 - Discipline didattiche - AREA 13 - Discipline linguistiche - AREA 14 - Discipline dell'organizzazione e della comunicazione musicale.

AREA — Discipline linguistiche

CODL/01	Lingua e letteratura
CODL/02	Lingua straniera comu-

Conservatori di musica: le discipline.

AREA — Discipline interpretative relative alla direzione

COID/01	Direzione di coro e composizione corale
COID/02	Direzione d'orchestra
COID/03	Direzione d'orchestra di fiati

AREA — Discipline compositive

CODC/01	Composizione
CODC/02	Composizione per la musica applicata alle immagini
CODC/03	Composizione polifonica vocale
CODC/04	Composizione jazz
CODC/05	Orchestrazione e concertazione jazz
CODC/06	Strumentazione e composizione per orchestra di fiati

AREA — Discipline musicologiche

CODM/01	Bibliografia e biblioteconomia musicale
CODM/02	Etnomusicologia
CODM/03	Musicologia sistematica
CODM/04	Storia della musica
CODM/05	Storia della musica elettroacustica
CODM/06	Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili
CODM/07	Poesia per musica e drammaturgia musicale

AREA — Discipline teorico-analitico-pratiche

COTP/01	Teoria dell'armonia e analisi
COTP/02	Lettura della partitura
COTP/03	Pratica e lettura pianistica
COTP/04	Prepolifonia
COTP/05	Teoria e prassi del basso continuo
COTP/06	Teoria, ritmica e percezione musicale

AREA — Discipline didattiche

CODD/01	Direzione di coro e repertorio corale per Didattica della musica
CODD/02	Elementi di composizione per Didattica della musica
CODD/03	Musica d'insieme per Didattica della musica
CODD/04	Pedagogia musicale per Didattica della musica
CODD/05	Pratica della lettura vocale e pianistica per Didattica della musica
CODD/06	Storia della musica per Didattica della musica
CODD/07	Tecniche di consapevolezza e di espressione corporea

AREA — Discipline dell'organizzazione e della comunicazione musicale

COCM/01	Organizzazione, diritto e legislazione dello spettacolo musicale
COCM/02	Tecniche della comunicazione

Quando lo sconto è assicurato!

Laboratorio Musicale

**Carta +
Plus**

Data e numero carta

Cognome e nome dell'Artista

Assodolab

ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio

19.

Assodolab

**Carta +
L'Assodolab,
attiva la Carta
Plus per gli
Artisti
musicisti.**

Partecipare ad un **Concorso Musicale Nazionale** può essere costoso. L'Assodolab però, in qualità di Ente accreditato dal MIUR secondo la Direttiva 170/2016, la cui natura è non-profit, si conferma ancora una volta la prima Associazione in Italia che effettua uno sconto per coloro che desiderano partecipare al Concorso Musicale Assodolab in alcuni periodi dell'anno. Ecco l'utilità di questa CARTA PLUS ASSODOLAB, così preziosa.

1. Cos'è la Carta + Assodolab?

La CARTA + ASSODOLAB è una carta che permette all'Artista musicista, che intende partecipare ad un **Concorso Musicale Nazionale** organizzato dall'ASSODOLAB – Laboratorio Musicale, di ottenere uno sconto pari al 10%.

La CARTA + ASSODOLAB ha la validità di 60 giorni dalla sua richiesta di rilascio. Al termine dei 60 giorni la CARTA + ASSODOLAB cesserà automaticamente. La CARTA + ASSODOLAB può essere rilasciata dal giorno 01/04/2021 al giorno 30 giugno 2021.

2. Cos'è e come funziona la Carta + Assodolab?

La potremmo definire con tre parole: unica, semplice e chiara!

L'Artista che intende partecipare ad uno dei **Concorsi Musicali Nazionali**, per avere uno sconto immediato del 10%, dovrà accedere nella sessione CARTA + ASSODOLAB del sito www.assodolab.it o dei siti collegati al **Concorso Nazionale Musicale** e compilare il relativo FORM con i propri dati.

Dopo qualche ora dalla registrazione, si riceve nella propria casella di Posta Elettronica il CODICE della CARTA + ASSODOLAB. Da quel momento in poi ci si può iscrivere al **Concorso Musicale Nazionale** in uno dei 23 strumenti musicali versando un importo pari a 180,00 Euro anziché 200,00 Euro per l'iscrizione e la

partecipazione ad una edizione del **Concorso Musicale Nazionale** organizzato dall'ASSODOLAB – Laboratorio Musicale. Ricordiamo che ci si può iscrivere ai seguenti strumenti musicali: Arpa, Chitarra, Clarinetto, Corno, Fagotto, Fisarmonica, Flauto, Oboe, Percussioni Pianoforte, Saxofono, Tromba, Violino, Violoncello, Canto, Contrabbasso, Organo, Trombone, Viola, Basso Tuba, Clavicembalo, Mandolino e Flauto Traverso,

3. Gli sconti.

Gli sconti concessi all'Artista musicista, possessore della CARTA + ASSODOLAB è pari al 10% dell'importo relativo all'iscrizione al **Concorso Musicale Nazionale** organizzato dall'ASSODOLAB – Laboratorio Musicale ed è valida per un solo evento, non ripetibile nel corso dei mesi.

Nel periodo di rilascio della CARTA + ASSODOLAB sopra indicato, non sono ammessi ulteriori sconti o facilitazioni.

La pubblicazione di un CD-Audio.

Un altro esempio che consente all'Artista di incrementare il punteggio nelle rispettive graduatorie di Istituto, in quelle dei Conservatori di Musica o in quelle degli Istituti Superiori di Studi Musicali è senza alcun dubbio la pubblicazione di uno o più CD-Audio. Il CD-Audio viene stampato, duplicato e allegato alla rivista trimestrale dell'ASSODOLAB. In alcuni casi, se l'Artista ha un vasto repertorio, è possibile confezionare anche un "cofanetto" ad hoc. Le pubblicazioni dei CD-Audio sono contemplate dalla tabella di valutazione MIUR, prot. 3154 del 9 giugno 2011, alla lettera B) n. 4. Stiamo parlando di produzione musicale, composizioni, trascrizioni, incisioni, revisioni edite ed eseguite anche in pubblici concerti, CD e DVD. In questo caso, occorre prestare attenzione, perché non tutti gli Editori sono uguali.

E' preferibile scegliere una Casa Editrice seria, autorevole ed affidabile che opera da un ventennio, specializzata nel settore e sa come affrontare al meglio la situazione. E' consigliabile scegliere anche la Casa Editrice che adempie agli obblighi previsti dalla Legge n. 106 del 15/04/2004 e relativo regolamento attuativo inserito nel D.P.R. 252 del 03/05/2006. L'ASSODOLAB ad esempio, è un Ente non-profit, accreditato e qualificato dal MIUR secondo la Direttiva Ministeriale 170/2016; ha una rivista trimestrale, registrata al Tribunale di Foggia con il numero 16/2000, che può essere utilizzata a tale scopo. Anche in questa circostanza, occorre il parere del comitato di redazione e quello scientifico disciplinare dell'Assodolab, dopo una attenta verifica e valutazione del materiale da pubblicare. Info: segreteria@assodolab.it

Alla scoperta degli Shardana e del mito di Atlantide.



Nella foto, la Dott.ssa Natalia Di Meo.

Immersa nella lettura di un libro di Giovanni Cannella, "La terra degli dei" intraprendo letture di archeoastronomia, l'autore è nato a Cagliari ed è figlio d'arte, padre pittore e madre musicista, ha studiato a Firenze e poi è tornato in Sardegna, perché si è accorto di quanto l'isola rappresenti "la dimensione ideale e la più favorevole per la crescita e lo sviluppo di sé in relazione alle sue nuove conoscenze". I miti che circondano la Sardegna e che le rendono così speciale sono lo specchio di una cultura purtroppo ancora sconosciuta. Due sono i miei principali interessi per la cultura sarda: gli Shardana ed il mito di Atlantide. Hanno lasciato ombrose tracce in tutto il mondo dalla verde Irlanda alla regale Inghilterra, alle terre della storica Grecia, fino al misterioso Egitto, nel quale è documentata la loro presenza

Shardana: La cultura sarda in rilievo.



nell'esercito di Ramses II durante la battaglia di Qadesh. Il loro principale simbolo è un labirinto, che è possibile trovare stranamente realizzato nello stesso modo, con un'identica struttura... a Lucca, a Chartres, a Capo di Ponte, ecc. Si narra che abbiano contribuito alla costruzione di Stonehenge, dato che i menhir esistevano fin da prima con identico utilizzo e disposizione in Sardegna, un popolo che influenzò gli antenati dei vichinghi e dei druidi, tanto da farne corrispondere le tradizioni. Guerrieri forti e ribelli pronti a combattere arrivano dal centro del mare, come esperti navigatori. Gli Shardana fu citata come popolo dalle fonti egizie del II millennio a.C., facenti parte della coalizione dei popoli del Mare. La storia si perde nel mistero della loro identificazione con l'antico popolo Sardo. Sher-Dan, ovvero Principi di Dan, oltre che Eracliti dai greci, Tirreni dagli italiani, Corsi in Corsica e Nure in Sardegna, tanti nomi per questo popolo in perenne navigazione. Il loro cuore si divideva tra il mare e la Sardegna, la terra dove hanno avuto i natali. Le loro navi vengono osservate ancora oggi e ricoperte di domande riguardanti la loro strana struttura fatta a prua alta, con un mezzo un palo molto alto, su cui montavano una specie di bussola a mezzaluna sopra una sfera, così sono stati interpretati gli innumerevoli disegni delle navi ritrovati in terra sarda. Gli Shardana avevano armi diverse dagli altri popoli. Dal libro "La terra degli dei – a proposito della Sardegna come Atlantide" si legge: "con questa ricerca ho voluto dimostrazione di tesi a parte, porre ai lettori un quesito: è possibile che la Sardegna considerata la sua propria antica cultura, sulla base di nuovi ritrovamenti e quindi di nuove interpretazioni sia stata scelta dagli dei, successivamente al diluvio universale come terra pura, così come Antichi Testi suggeriscono? Tutto ci porta che questo sia successo. Anche perché è l'unica terra ad Occidente del mondo ellenico a presentare similitudini archeologiche inconfutabili col popolo biblico e con le civiltà degli dei che i testi mesopotamici riportano". Interessantissima la connessione tra la Sardegna e la Sicilia, con i nuraghi, altro simbolo tipicamente legato all'archeologia sarda. Eppure nel cuore della Sicilia i Sicani, un popolo della Sicilia arcaica noti guerrieri e pastori, lasciarono in eredità ai posteri un piccolo edificio in pietre a secco. I Cubburi sono molto diffusi sui monti Nebrodi e nel Ragusano, ma i primi furono costruiti tra Agrigento e Palermo. Così per Atlantide, nota grazie a Platone nel "Timeo", quest'isola che si trovava davanti le colonne d'Ercole doveva essere estesa come la Libia e l'Asia minore, che affacciava sul Mediterraneo. Poseidone l'aveva costruita per custodire una fanciulla di nome Clito, di cui si era innamorato. Dopo aver fallito l'invasione di Atene, l'Atlantide sarebbe sprofondata "in un singolo giorno e notte di disgrazia" per opera di Poseidone. L'archetipo dell'uomo impetuoso nelle proprie emozioni, preda dell'istinto delle sue passioni, sublima l'emotività che può travolgere ciò che lo circonda. Poseidone era il sovrano indiscusso del mare, fratello di Zeus e Ade. L'acqua è tra i simboli più potenti che richiama l'inconscio, Poseidone ha travolto Atlantide in un rapporto di instabile affettività, Atlantide se è mai esistita ne ha fatto le spese.

Learning to fly and Emotional Intelligence.

In un pomeriggio di pioggia incessante alla radio sto ascoltando "learning to fly" (Imparando a volare) un brano indimenticabile dei Pink Floyd, come tutto il loro tredicesimo album "A Momentary Lapse Of Reason" che fu pubblicato il 7 settembre del 1987: "A soul in tension that's learning to fly condition grounded but determined to try" (un'anima in tensione che sta imparando a volare, legata alla terra dal proprio stato di natura, ma determinata nel tentare). Ogni giorno nello stesso modo incessante ognuno di noi fin da bambino affronta con la sua anima in tensione le sfide che la vita gli propone. Il punto di partenza spesso è anche la principale fonte di emotività, la scuola, sottovalutata eppure così centrale nel suo ruolo di insegnare a volare. La sfida educativa al giorno d'oggi per il mondo degli insegnanti e degli alunni è quella di promuovere le proprie competenze socio-emotive, dal maestro dell'infanzia spesso sottovalutato, ai docenti degli alunni più grandi andrebbe dato un supporto e delle indicazioni operative. Sarebbe interessante suddividere i momenti della giornata, in tre parti: prima di entrare a scuola, durante lo svolgimento del nostro lavoro scolastico e poi al termine delle attività, e mettere in campo, durante queste "parti di giornata", l'accoglienza dell'altro per trasformare l'esperienza emotiva in una esperienza di apprendimento reale. Come diceva Arthur Schopenhauer "se vuoi godere di ciò che vali, devi prima dar valore al mondo in cui vivi", aggiungerei che per godere a pieno dei benefici della conoscenza in tutti gli ambiti educativi dobbiamo dar valore al nostro mondo, ancorché piccolo, discreto ma così laborioso. Nella gestione dell'educare all'affettività nella scuola, si riporta il pensiero che afferma che l'apprendimento non avviene a prescindere dai sentimenti dei ragazzi, il docente che sa usare l'affettività per educare i sogni, sa educare la stessa affettività verso le strategie di lavoro principali che sono da applicare a scuola per creare un gruppo coeso il peer tutoring e il cooperative learning. Il primo indica agli allievi di relazionarsi con i compagni con l'aiuto reciproco migliorando l'apprendimento delle relazioni sociali, affrontando insieme le esperienze e le attività ed è rassicurante, motivante, consente di condividere l'impegno che permette di raggiungere il successo grazie al supporto di compagni, inoltre questa modalità di lavoro permette di avere più spazio nella gestione del tempo. Daniel Goleman, scrittore psicologo contemporaneo, in "Emotional Intelligence" pubblicato nel 1995 afferma con convinzione che abbiamo due menti: una che pensa ed una emotiva che sente. Queste due "menti" interagiscono tra loro, una frase che mi ha molto colpita è: "le emozioni sono contagiose. Lo sappiamo tutti

per esperienza, dopo un buon caffè con un amico ti senti bene". Ed un'altra in particolar modo che dice: "se vogliamo vivere correttamente abbiamo bisogno di una certa abilità per muoverci tra diverse aree il mondo interno, il mondo esterno ed il mondo degli altri". Spesso non basta l'incoraggiamento perché occorre adottare alcune strategie come individuare un obiettivo specifico su cui lavorare e definire tempi e modalità di lavoro, scegliere chi tra gli alunni ha la funzione di proporre le attività d'aiuto. Si potranno citare le procedure e le modalità, esplicitare la finalità di lavoro è fondamentale per sollecitare la motivazione, questo è il modo per far creare la giusta relazione di classe, il cooperative learning serve ad incrementare le loro abilità, gli studenti devono vivere quotidianamente esperienze di collaborazione e attraverso il lavoro con i compagni che imparano a sopportare ed a riferire le proprie debolezze, ad ascoltare, a negoziare in una convivenza civile. Nelle relazioni tra docente e studenti e tra pari, la discussione di gruppo aiuta i rapporti interpersonali che possono aiutare a superare i momenti difficili, l'insegnante deve vigilare su queste dinamiche e intervenire per favorire la collaborazione, la produttività del lavoro dell'apprendimento cooperativo, è una metodologia di apprendimento fondata sulla cooperazione sull'intesa non solo come tecnica ma come oggetto da adottare nella vita, di una modalità di apprendimento in gruppo caratterizzata da una forte interdipendenza positiva. Inoltre oltre alla cooperazione nel chiedere loro di produrre insieme un qualche prodotto finale, l'apprendimento cooperativo è frutto della capacità di strutturare in maniera adeguata il compito da assegnare al gruppo, di allestire materiali necessari per l'apprendimento, di predisporre le attività per educare, non si basa sulle improvvisazioni ma un'accurata progettazione. Gli alunni della scuola sapranno acquisire le abilità basilari per entrare in relazione con altri, sapranno manifestare i desideri, le emozioni, per comprendere ciò che le persone esprimono con il loro linguaggio verbale. In base alla fascia di età possiamo individuare alcune fasce di età dalla scuola elementare alla scuola secondaria di primo grado. Dai cinque anni agli otto anni possiamo chiedere agli alunni di disegnare la propria classe un personaggio immaginario l'insegnante da questi disegni ricava le indicazioni utili, dalla grandezza dei personaggi, per la quantità di dettagli, segnano l'espressione di un clima positivo in una classe. Dai nove ai 16 anni le modalità che possiamo utilizzare con i ragazzi possono essere testo scritto, intervista, questionario: nel primo caso l'insegnante può dare tracce incentrate sulle esperienze e sulla vita in

ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio

21.

Assodolab

**Oggi
ci sfidiamo a
crescere
emotivamente
competenti.**



Nella foto, la Dott.ssa Natalia Di Meo.

classe. Questo fornisce molte informazioni, ma spesso può non focalizzare l'attenzione sugli aspetti desiderati; l'intervista che può essere iscritta orale parte invece da domande mirate, che possono essere concordate con i ragazzi; il questionario realizzato può andare ancora più a fondo e aiutare l'insegnante a raccogliere informazioni in maniera sistematica. Ai bambini piace vedere un mondo colorato, vibrante, denso di attenzioni nei loro confronti, un team docente che favorisca la serenità e sappia utilizzare tecniche per gestirli in modo socialmente appropriato. Nel clima favorevole di classe anche alunni di una fascia d'età adolescenziale miglioreranno i loro percorsi formativi specifici e avranno modo di relazionarsi meglio con i genitori e con altre figure educative che incontreranno nel loro percorso.

Natalia Di Meo

The rose Bush in the forest.



Nella foto, la Dott.ssa Natalia Di Meo.

“They seem as if they walk like butterflies, and shake themselves,” he said. She looked at her roses. They were white, some incurved and holy, others expanded in an ecstasy. The tree was dark as a shadow. She lifted her hand impulsively to the flowers; she went forward and touched them in worship. “Let us go,” he said. There was a cool scent of ivory roses – a white, virgin scent. Something made him feel anxious and imprisoned. The two walked in silence. “Till Sunday,” he said quietly, and left her; and she walked home slowly, feeling her soul satisfied with the holiness of the night. It was like a delicious delirium in his veins.

Tra i passaggi più belli della letteratura inglese senza alcun dubbio vi è quello tratto da “Sons and Lovers” di

D. H. Lawrence: Sons and Lovers.



Graphic Design: Agostino Del Buono

David Herbert Lawrence, che come James Joyce ha legato la vita alla letteratura, un autore che nacque nel 1885 a Eastwood, piccolo paesino di minatori. Il padre era un minatore e la madre un'insegnante. “Sons and Lovers” fu pubblicato nel 1913, un anno prima dello scoppio della Prima guerra mondiale.

Lawrence mi ha sempre accompagnata con i suoi scritti, ho amato il suo mischiare le memorie, le esperienze personali, le descrizioni degli amici e dei familiari, un uomo ed un patriota e che al tempo stesso rivela tutta la sua tenacia e la sua forza negli elementi romantici come critica all'industrializzazione.

Ho scelto questo estratto perché in esso ci sono delle parole che mi sconvolgono e mi persuadono, che neutralizzano il dolore della modernità e che attestano che l'essere come farfalle, il possedere delle stesse, la sinuosità colorata pervade e scuote i personaggi.

La figura della amata è molto particolareggiata in Lawrence poiché la donna diviene “Goddess and Devil”, quindi è capace di donare al proprio uomo gioia e miseria.

La donna ha una relazione sessuale con il proprio uomo, una sorta di redenzione perché l'atto sessuale diventa forza prorompente che dà vita. Il periodo storico è fondamentale per capire il linguaggio usato dall'autore, la Prima guerra mondiale affettivamente dissociò l'uomo dalla società, il quale fu alienato da quello che lo circondava, quasi alimentando un senso di nichilismo.

Ecco che lei guarda le rose che erano bianche, alcune incurvate e sante, altre si espandevano in una estasi, l'albero era scuro come un'ombra. Tutto ciò mi appare come un quadro, in cui c'è un senso di evasione, quando ammirando dei fiori sembrano attraversarne la cornice, così la frase “There was a cool scent of ivory roses – a white, virgin scent” sembra profumare la carta su cui è scritta e inebriare di quel candore virginiano.

Il bosco dove egli può respirare e “It was like a delicious delirium in his veins” e ci si trova come in un delirio nelle sue vene.

Dobbiamo recuperare la chiave giusta per imparare a gestire la nostra comunicazione con la natura e con i rapporti interpersonali, siamo lontani da avere la consapevolezza della parola che diventa scambio, non ne sappiamo usare ancora le intonazioni, il ritmo e soprattutto le pause ed il silenzio, ma siamo ancora in un nulla tecnologico privo di spazi in cui liberarci dalle preoccupazioni.

Questo estratto rivela l'abilità di Lawrence di combinare prosa e poesia, i due personaggi Miriam e Paul andranno a visitare un cespuglio di rose selvagge che Miriam ha scoperto nel bosco, lei vuole che Paul faccia l'esperienza di un'amore più elevato. Credo che il connubio tra le due posizioni sia la chiave per la riscoperta di un tema del viaggio interiore o esteriore che parta dai valori sopiti in ciascuno di noi.

Déjeuner sur l'herbe di Édouard Manet.



Nell'affannoso paradosso del non avere tempo nonostante se ne abbia troppo, nell'affacciarsi dalla finestra dei ricordi, nello scoprire album e videocassette impolverate che si fanno concorrenza fra loro, nel volersi mostrare ancora moderni, la fotografia resta quel messaggio che mi trasmette il reale preso alla lettera.

Esistono tanti messaggi senza codice, tutte le riproduzioni analogiche della realtà, vale a dire quadri, schizzi, bozzetti, dipinti, disegni. E perché no, rientrano anche il cinema ed il teatro, arti meravigliose ma la fotografia fatta di linee, superfici e colori è lì che ritroviamo la sostanza del messaggio che invece in un testo è costituita dalle parole. In qualche modo le parole, gettate quasi implacabilmente su fogli bianchi, riposti poi in qualche cassetto, hanno una loro autonomia a meno che non vengano messe in versi in una poesia o in una canzone e in qualche modo riecheggiano legate tra loro. La struttura della fotografia non è una struttura isolata.

Al cinema si ha la percezione dell'importanza della fotografia. Non dobbiamo dimenticare, soprattutto in un momento di profonda crisi culturale, che fino al 1959 non esisteva un ministero per lo spettacolo. Il cinema italiano, da sempre in sfida con le grandi produzioni statunitensi, prova a creare un'inversione di tendenza. Sono anni specialissimi per il cinema italiano: con registi del calibro di Visconti, De Sica, Monicelli e tanti altri, siamo a Milano nel 1961, in un clima favorevole in cui sugli schermi dei festival del mondo si vedranno opere come il "Gattopardo" o "La Ciociara". Grazie all'Oscar ottenuto con "La Ciociara"

Sophia Loren si impone ai vertici della cinematografia mondiale, un'attrice che incarna perfettamente l'intensità, la forza della donna. Oltre a lei, dalla Magnani alla Mangano, dalla Cardinale alla Sandrelli tutte le attrici dell'epoca grazie a dei sapienti registi riescono a mettere a freno la loro esuberanza fisica, la loro bellezza diventa solare e misteriosa in base ai personaggi che interpretano. Donne che sono battagliere e volitive come Angelica nel "Gattopardo".

La fotografia utilizzata dal regista Luchino Visconti è sicuramente più ricca, il discorso diviene visivo e oltrepassa le parole, per questo motivo il "Gattopardo" di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, reso in una tale distensione narrativa richiama i Macchiaioli, gli Impressionisti e la Pittura simbolista.

Tra le scene che preferisco perché ricordano il quadro "Déjeuner sur l'herbe" di Manet, c'è quella in cui la famiglia del Principe si ferma per una colazione prima di raggiungere Donnafugata, e il regista indugia su un racconto libero dal rispetto storico. La stessa libertà che Manet si prese nel ritrarre la donna nuda in "Colazione sull'erba" tra uomini vestiti, una donna senza fini allegorici, senza una ragione precisa con i vestiti gettati sull'erba, lì accanto ad una natura morta particolarissima perché il cestino in parte è capovolto con la frutta dettagliatamente dipinta.

Tancredi ed Angelica sono nel pieno dei loro impeti emotivi, percepiscono la gioia della vita, dell'amore e del futuro. Ma anche se l'amore, resta sempre il fulcro delle maggiori opere cinematografiche, solo con "La Dolce

ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio

23.

Assodolab

Déjeuner sur
l'herbe: Cine-
ma, fotografia
nel Novecento
italiano.



Nella foto, la Dott.ssa Natalia Di Meo.

Vita", si inaugura una filmografia più legata alla scoperta del corpo, con una stupenda Anita Ekberg. Questo amore che era stato messo da parte portando la vita come un bene precario e senza valore, in cui non ci potesse essere posto per gli affetti, adesso torna nel filone cinematografico degli ultimi anni.

Mi auguro che si possa svolgere al Lido di Venezia la Mostra cinematografica, e che la figura della donna riprenda sugli schermi come nella fotografia, quel ruolo che affascina ma vestendo i panni di una nudità reale, sfacciatamente femminile, indipendente e come la città di Venezia parafrasando Tinto Brass ritorni ad essere "una città in cui si respira una forte sensualità".

Natalia Di Meo

ASSODOLAB

Ente accreditato e qualificato dal MIUR che offre formazione al personale della Scuola. Direttiva 170 del 2016.

Via Cavour, 74 - Tel. 339.2661022
76015 TRINITAPOLI BT - Italy



ASSODOLAB

LABORATORIO MUSICALE



2020

2021

Concorso Musicale Nazionale «Interpretare e pubblicare la musica con il proprio strumento».

© Graphic Design | Agostino Del Buono



Dall'esecuzione alla pubblicazione.

www.assodolab.it